

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI DIPLOMA IN MEDIAZIONE LINGUISICA

Classe L-12 delle lauree in Mediazione linguistica

Art. 1

Obiettivi formativi

1. In base alla conferma del riconoscimento disposta dal Direttore generale del Servizio per l'autonomia universitaria e gli studenti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, D.M. 1° agosto 2003, GU 06/09/2003, è istituito il corso di diploma in Mediazione linguistica e culturale di durata triennale afferente alla classe L-12 delle lauree in Mediazione linguistica (D.M. 16 marzo 2007 – Determinazione delle classi delle lauree universitarie).
2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.M. 509/99 e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, la proposta formativa del corso si basa su sei tipi di competenze:
 - a) una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre all'italiano, e nelle relative culture
 - b) sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte
 - c) preparazione generale in campo economico-giuridico, storico-politico, socio-antropologico e letterario
 - d) uso degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione
 - e) conoscenze delle problematiche relative alla mediazione linguistica
 - f) capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi prontamente negli ambiti di lavoro
3. Al compimento degli studi viene conseguito un diploma pienamente equipollente a tutti gli effetti ai diplomi di laurea rilasciati dalle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle "Lauree universitarie in mediazione linguistica", di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 16 marzo 2007.

Art. 2

Organizzazione del corso di studi

1. La durata normale del corso di studi è di tre anni.
2. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dall'art. 4 di questo Ordinamento didattico.
3. Per conseguire diploma equipollente a tutti gli effetti al diploma di laurea rilasciato dalle università al termine dei corsi afferenti alla classe L-12 Laurea in Mediazione linguistica, secondo quanto disposto dal DM 10 gennaio 2002, art. 1, comma 1, lo studente deve aver acquisito 180 crediti.
4. I crediti formativi possono essere acquisiti con diverse tipologie di attività didattica:
 - a) lezioni
 - b) esercitazioni
 - c) laboratori
 - d) seminari
 - e) attività pratiche
 - f) corsi liberi
 - g) partecipazione a seminari svolti all'esterno
 - h) precorsi con prove di valutazione

i) superamento certificato delle prove di corsi on line

5. Il corso prevede un periodo di tirocinio valutabile fino a 8 CFU. Il tirocinio viene svolto presso imprese, società, enti o istituzioni in Italia o all'estero e viene organizzato dall'ufficio responsabile in base alle norme fissate dalla Scuole Civiche di Milano, Fondazione di partecipazione. Il tirocinio si svolge di norma nel periodo successivo al II semestre del II anno, ma può essere collocato diversamente con l'assenso del Direttore, purché ciò non incida negativamente sulle frequenze ai corsi.
6. E' consentita l'organizzazione degli insegnamenti sulla base di moduli, corsi integrati, unità didattiche.
7. Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
8. Il corso prevede lo studio triennale dell'inglese e di una seconda lingua straniera a scelta tra quelle attivate (Francese, Nederlandse, Russo, Spagnolo e Tedesco).

Art. 3 Attività formative

Il corso in Mediazione linguistica prevede i seguenti corsi di insegnamento e attività individuali guidate, cui corrispondono i crediti formativi indicati a fianco:

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot.CFU
Di base	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (8 CFU) L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana (4 CFU)	12	62
	Glottologia e linguistica	L-LIN/01 - Linguistica generale	4	
	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/03 - Letteratura francese (4 CFU) L-LIN/04 - Lingua e traduzione francese (19 CFU) L-LIN/05 - Letteratura spagnola (4 CFU) L-LIN/07 - Lingua e traduzione spagnola (19 CFU) L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione lingua inglese (19 CFU) L-LIN/13 - Letteratura tedesca (4 CFU) L-LIN/14 - Lingua e traduzione tedesca (19 CFU) L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese (23 CFU) L-LIN/21 - Slavistica (23 CFU)	46	
Caratterizzanti	Mediazione linguistica orale e scritta da e verso le lingue di studio	L-LIN/04 - Lingua e traduzione francese (32 CFU) L-LIN/07 - Lingua e traduzione spagnola (32 CFU) L-LIN/12 - Lingua e traduzione lingua inglese (32 CFU) L-LIN/14 - Lingua e traduzione tedesca (32 CFU) L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese (32 CFU) L-LIN/21 - Slavistica (32 CFU)	64	64
Affini o integrative		M-STO/04 - Storia contemporanea (4 CFU) SECS-P/12 - Storia economica (4 CFU) SECS-P/06 - Economia applicata (4 CFU) IUS/09 - Elementi di diritto pubblico (4 CFU) IUS/13 - Diritto internazionale (4 CFU) SPS/06 - Storia dell'integrazione europea (4 CFU) SPS/04 - Organizzazione politica europea (4 CFU)	28	28
Altre attività		Attività formative scelte tra gli insegnamenti opzionali attivati (8 CFU) Altre attività: competenze informatiche (2 CFU) Tirocini formativi (8 CFU) Prova finale (8 CFU)	26	26

1. Ogni insegnamento caratterizzante di lingua e traduzione prevede i seguenti corsi:

- a) Mediazione linguistica scritta lingua straniera-italiano 1, 2, 3 i cui crediti sono così distribuiti: I anno 2, II anno 4, III anno 4
 - b) Mediazione linguistica orale lingua straniera-italiano 1, 2, 3 i cui crediti sono così distribuiti: I anno 2, II anno 4, III anno 6
 - c) Mediazione linguistica scritta italiano-lingua straniera 1, 2 i cui crediti sono così distribuiti: II anno 2, III anno 4
 - d) Mediazione linguistica orale italiano-lingua straniera 1, 2 i cui crediti sono così distribuiti: II anno 1, III anno 3
2. Tra le materie a scelta, lo studente può optare anche per lo studio di una terza lingua straniera tra quelle attivate.
 3. Il curriculum comprende inoltre le attività formative affini o integrative che forniscono cognizioni specifiche degli ambiti lavorativi in cui si sviluppa l'esercizio della mediazione linguistica in cui il diplomato si troverà ad operare. Sono previsti almeno due insegnamenti di carattere giuridico (entrambi con 4 crediti al I e al III anno), almeno due di carattere economico (entrambi con 4 crediti al I anno) e almeno 2 di carattere storico-politico-geografico (entrambi con 4 crediti al II anno). Gli insegnamenti sono suggeriti in base al percorso scelto. Lo studente può operare scelte diverse, rinviare ad anni successivi questi insegnamenti, oppure anticiparli, presentando un piano di studi individuale.
 4. A completamento del curriculum sono previste delle esercitazioni di informatica, intesa come apprendimento delle principali tecniche d'uso del personal computer e dei software più comuni, che si articolano in attività individuali guidate e lavoro svolto autonomamente che richiedono allo studente un'attività pari a 2 crediti.

Art. 4 Propedeuticità

1. E' prevista la propedeuticità tra le singole annualità dei seguenti insegnamenti:
 - a) Lingua straniera
 - b) Mediazione linguistica scritta Lingua straniera – Italiano
 - c) Mediazione linguistica orale Lingua straniera – Italiano
 - d) Mediazione linguistica scritta Italiano - Lingua straniera
 - e) Mediazione linguistica orale Italiano - Lingua straniera
2. Valgono inoltre le seguenti propedeuticità
 - a) Lingua straniera 1 è propedeutico a tutti gli insegnamenti di Mediazione linguistica scritta (2) e orale (2) da e verso (1) quello lingua
 - b) Lingua straniera 2 è propedeutico a tutti gli insegnamenti di Mediazione linguistica scritta (3) e orale (3) da e verso (2) quello lingua
 - c) Storia economica è propedeutico a Economia applicata

Art. 5 Requisiti di accesso e norme relative

3. Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto come idoneo ai fini dell'accesso ai corsi universitari.
4. Buona cultura generale di base.
5. E' necessaria inoltre una competenza nelle due lingue straniere non inferiore a quella indicata dal livello B dello European Framework del Consiglio di Europa (salvo che per il nederlandese e il russo). E' comunque concesso allo studente che non abbia ancora raggiunto il livello richiesto in una delle due

lingue straniere di optare per tale lingua a patto di recuperare il debito formativo entro l'inizio del II anno di corso.

6. Lo studente di madrelingua straniera dovrà possedere una conoscenza, scritta e orale, della lingua italiana corrispondente almeno al livello B2 dello *European Framework* del Consiglio d'Europa.
7. L'accesso al corso di studi è a numero programmato in base alle strutture e al personale docente disponibile. L'ammissione al primo anno di corso, che prevede un numero massimo di iscritti pari a 130, avverrà secondo un ordine di graduatoria stabilito in base al punteggio conseguito in una prova concernente la verifica dei suddetti requisiti e/o in base alla valutazione delle certificazioni linguistiche conseguite.

Art. 6
Prova finale

1. La prova finale consiste nella verifica delle competenze orali nelle lingue di studio e nella discussione di un elaborato scritto su un argomento attinente al profilo professionale.